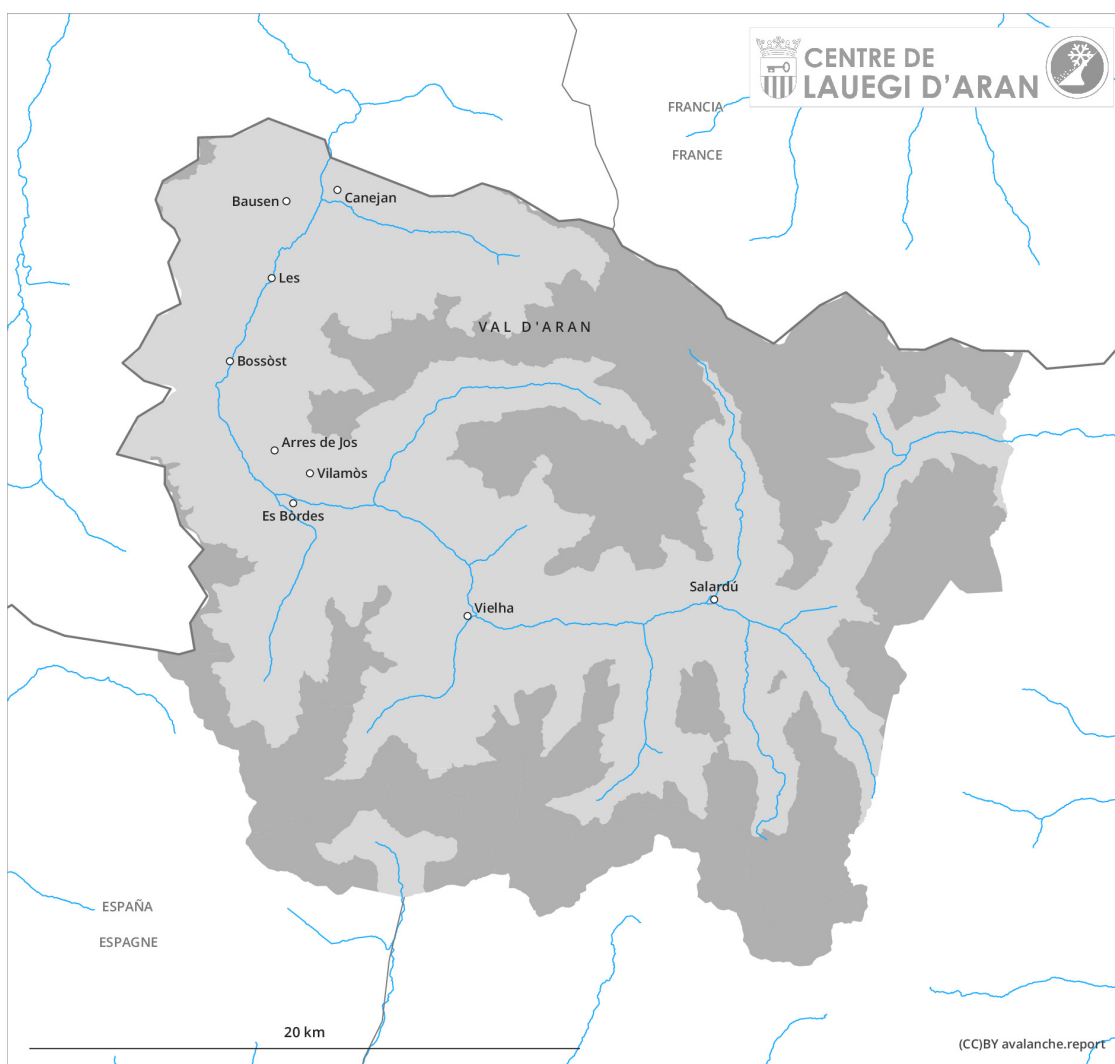
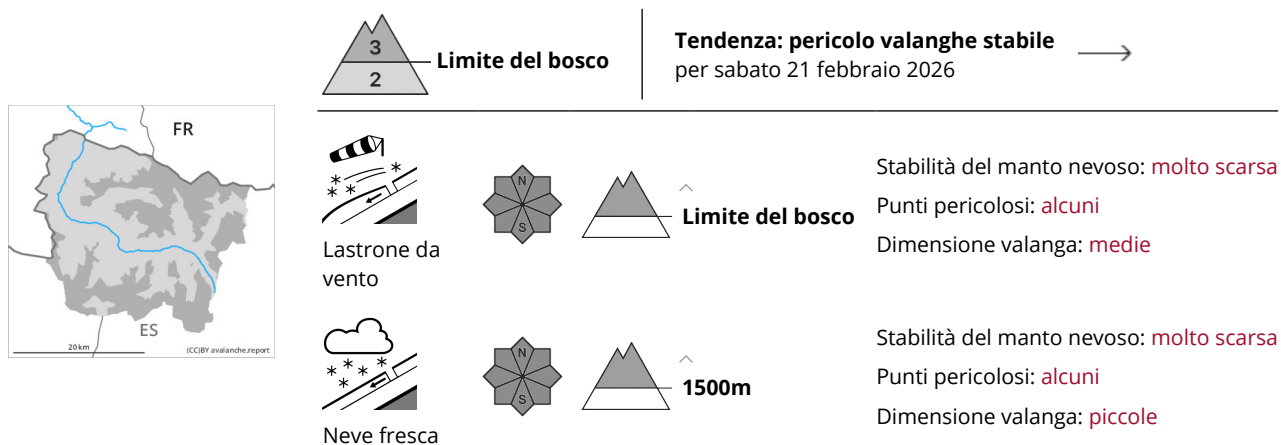




Grado di pericolo 3 - Marcato



La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione a tutte le esposizioni.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire molto facilmente un distacco provocato a tutte le esposizioni e al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza come pure in prossimità delle cime. Sino a mezzogiorno sui pendii vicino alle creste esposti a nord est, est e sud est si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. Isolate valanghe possono raggiungere grandi dimensioni.

La neve fresca può facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni. Mezzogiorno e pomeriggio: Specialmente sui pendii ripidi soleggiati sono previste valanghe spontanee di piccole dimensioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Manto nevoso

Il tempo sarà parzialmente soleggiato. Meno neve fresca del previsto: In molte regioni finora sono caduti da 15 a 20 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più.

La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata che in alcuni punti hanno raggiunto un certo spessore poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Specialmente sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

È presente molta più neve rispetto alla media stagionale. Alle quote di media montagna sono presenti dai 150 ai 220 cm di neve, localmente anche di più.

Tendenza

Sabato: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, brusco aumento del pericolo di valanghe umide.